

1. ISTRUZIONI INAIL PER AUTOLIQUIDAZIONE

Con la Guida all'autoliquidazione 2025/2026, emessa il 22 dicembre 2025, l'INAIL fa il consueto punto sugli aspetti operativi dell'autoliquidazione.

In tema di scadenze viene evidenziato l'ordinario termine del 16 febbraio 2026 per il versamento del premio in unica soluzione ovvero della prima rata, in caso di pagamento rateale. Il termine per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni, effettivamente corrisposte nell'anno 2025, è quest'anno fissato al 2 marzo 2026.

Circa la riduzione del presunto, viene ricordato che i datori di lavoro, che presumono di erogare nell'anno 2026 retribuzioni per un importo inferiore a quello corrisposto nel 2025, dovranno inviare all'Istituto, entro il 16 febbraio 2026, la relativa comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte. L'importo che sarà segnalato andrà a costituire la base per il calcolo del premio anticipato dovuto per il 2026, in sostituzione dell'importo delle retribuzioni erogate nel 2025. L'INAIL si riserva di effettuare controlli in merito all'effettiva sussistenza delle motivazioni esposte nella domanda.

Si ricorda che per i datori di lavoro sono disponibili sul sito INAIL, nel "Fascicolo aziende", le "Comunicazioni delle basi di calcolo", necessarie per elaborare la dichiarazione delle retribuzioni.

In relazione alla possibilità di pagamento rateale del premio scaturito dall'autoliquidazione (regolazione 2025 e rata 2026) in 4 rate trimestrali, di cui ciascuna pari al 25% del suddetto premio, la prima rata dovrà essere versata entro il 16 febbraio 2026, mentre le altre scadenze sono poste al:

- 18 maggio 2026;
- 20 agosto 2026;
- 16 novembre 2026.

Della scelta di rateizzare sarà data comunicazione direttamente nella dichiarazione delle retribuzioni. Sulle rate successive alla prima, naturalmente, saranno dovuti gli interessi.

Vengono indicati anche i servizi telematici offerti agli utenti, tenendo conto degli ordinari canali di invio della dichiarazione delle retribuzioni, ossia:

- il servizio AL.P.I. online, per l'invio di una singola dichiarazione;
- il servizio "Invio telematico Dichiarazione Salari", per un invio massivo delle dichiarazioni redatte a mezzo software.

Sono state approntate le nuove aliquote di oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico favorevole, con la deliberazione n. 146 del 21 luglio 2025 del CdA INAIL, applicate in via provvisoria e con espressa riserva di richiedere i maggiori premi dovuti per talune situazioni:

- in caso di mancata adozione del necessario D.I., ovvero di diversa riformulazione da parte dello stesso Decreto della proposta dell'INAIL adottata con la delibera indicata;
- nel caso in cui il soggetto assicurante abbia riportato negli ultimi 2 anni sentenze definitive di condanna per violazioni gravi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Vengono inoltre riepilogate, secondo la legislazione vigente, le riduzioni contributive che si applicano all'autoliquidazione 2025/2026:

1. Riduzione per la piccola pesca costiera e nelle acque interne e lagunari (PAT);
2. Sgravi per pesca oltre gli stretti, pesca mediterranea e pesca costiera (PAN);
3. Sgravio per il Registro Internazionale (PAN);
4. Sgravio navi autorizzate all'annotazione nell'elenco previsto dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 21 novembre 2023 (PAN);
5. Incentivi per il sostegno della maternità e paternità e per la sostituzione di lavoratori in congedo (PAT);
6. Riduzione per le imprese artigiane (PAT);
7. Riduzione per Campione d'Italia (PAT);
8. Riduzione per le cooperative agricole e i loro consorzi operanti in zone montane e svantaggiate (PAT);
9. Riduzione per le cooperative agricole e i loro consorzi in proporzione al prodotto proveniente da zone montane o svantaggiate conferito dai soci (PAT);
10. Incentivi per assunzioni legge n. 92/2012, art. 4, commi 8-11 (PAT).

La Guida riepiloga brevemente i principali aspetti delle casistiche sopra indicate.

Tra queste si evidenzia quella per l'incentivo al sostegno della maternità e paternità e per la sostituzione di lavoratori in congedo, che trova applicazione alle aziende con meno di 20 dipendenti, che assumono lavoratori con contratto a tempo determinato o temporaneo, in sostituzione di lavoratori in congedo per maternità e paternità. La riduzione sarà pari al 50% dei premi dovuti per i lavoratori assunti, ciò fino al compimento di un anno di età del figlio della lavoratrice o del lavoratore in congedo, ovvero per un anno dall'accoglienza del minore adottato o in affidamento. Tale riduzione si applica sia alla regolazione 2025 che alla rata 2026. La domanda di ammissione al beneficio avviene indicando, nella dichiarazione delle retribuzioni, sezione "Retribuzioni soggette a sconto", il "Tipo" codice "7" e l'importo delle retribuzioni alle quali si applica la riduzione.

Rilevante, poiché molto diffusa, anche la riduzione del premio per le imprese artigiane.

Saranno ammesse alla riduzione le imprese artigiane che risultano in regola con tutti gli obblighi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), che non abbiano registrato infortuni nel biennio 2023/2024, e che abbiano presentato la preventiva richiesta di ammissione al detto beneficio, barrando la casella "Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781" nella dichiarazione delle retribuzioni 2024, inviata entro il 28 febbraio 2025. La riduzione si applica alla sola regolazione 2025 nella misura del 5,07%. Tale aspetto sarà evidenziato nelle basi di calcolo. Viene, infine, ricordato che nella dichiarazione 2025/2026 dovrà essere barrata la casella indicata in precedenza, per poter fruire in futuro, ovvero nella prossima autoliquidazione, dell'agevolazione sulla regolazione 2026.

Di rilievo anche l'agevolazione riguardante le assunzioni ex L. n. 92/2012, effettuate, a decorrere dal 1° gennaio 2013, con contratto di lavoro dipendente, a tempo determinato anche in somministrazione, di lavoratori di età non inferiore a 50 anni, disoccupati da oltre 12 mesi. In tali situazioni, infatti, spetta la riduzione del 50% dei premi a carico del datore di lavoro, per la durata di 12 mesi. Se, invece, l'assunzione è stata effettuata con contratto di lavoro a tempo indeterminato, la riduzione dei premi spetta per un periodo di 18 mesi dalla data di assunzione; stesso periodo anche per i casi di contratto a tempo

determinato che sia stato trasformato a tempo indeterminato. Il medesimo trattamento spetta nei casi di assunzione di donne di qualsiasi età, purché prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e residenti in Regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea, nonché per le assunzioni di donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti. Dette riduzioni sono condizionate al possesso dei requisiti di regolarità contributiva previsti per il DURC online.

Con la circolare n. 3/2026, inoltre, l'INAIL ha fornito le indicazioni sull'applicazione in via provvisoria dei tassi applicabili per il 2026 con l'autoliquidazione 2025/2026 per andamento infortunistico favorevole, con le riserve di richiedere i maggiori premi dovuti come già evidenziato.